



Avvocatura dello Stato

Dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità e dichiarazione relativa all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici e privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti e di altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti [art. 20, 2° comma, d.lgs. n. 39/2013; art. 14, co. 1, lett. d)-e), d.lgs. n. 33/2013]

Io sottoscritta Avv. Giuseppina Tutino, nata a Palermo (PA) il 07/04/1960, ivi residente, Avvocato dello Stato alla IV classe di stipendio, titolare dell'incarico di Avvocato distrettuale dello Stato di Catania conferito con D.P.R. 15/03/2017, designata con provvedimento in corso per l'incarico di Avvocato distrettuale dello Stato di Palermo con decorrenza 16 agosto 2018;

viste le Delibere dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 833 del 3 agosto 2016, n. 241 dell'8 marzo 2017, n. 382 del 12 aprile 2017, nonché il Comunicato del Presidente dell'Autorità del 7 marzo 2018;

consapevole che la presente dichiarazione potrà essere sottoposta a verifica per le finalità di cui al Capo VII del d.lgs. n. 39/2013, e consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e che mendaci dichiarazioni, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi, oltre a comportare la decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 del D.P.R. 445/2000), costituiscono reato punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 D.P.R. 445/2000), sotto la mia responsabilità;

ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39,

DICHIARO

- di non aver assunto alcuna altra carica presso enti pubblici e privati;
- di non rivestire alcun altro incarico con oneri a carico della finanza pubblica;
- di non trovarmi in alcuna delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 9 del d.lgs. n. 39/2013;
- di non ricoprire alcuna delle cariche di cui all'art. 12 del d.lgs. n. 39/2013;
- che dalla data della precedente dichiarazione non è insorta una causa di inconferibilità dell'incarico in atto derivante da una condanna penale, in quanto non sono stata condannata, anche con sentenza non passata in giudicato, o con sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti ex art. 444 c.p.p., per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.

Palermo, 16/8/2018

Avv. Giuseppina Tutino